

Determinazione RPC n. 1 del 19/10/2015

Oggetto: Nomina referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione

VISTO il D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 454, recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici", ed in particolare l'art. 14;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto interministeriale 5 marzo 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvati con i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Delibera del CdA n. 66 assunta nella seduta del 18 dicembre 2012 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la Circolare PDCM – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 nella quale, al paragrafo 2.2. si legge che: *"La legge prevede la nomina di un responsabile; infatti, l'intento del legislatore è stato quello di concentrare in un unico soggetto le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della prevenzione. Dovendo contemperare questo intento con il carattere complesso dell'organizzazione amministrativa, tenendo conto anche dell'articolazione per centri di responsabilità, può essere valutata l'individuazione di referenti per la corruzione che operano nelle strutture dipartimentali o territoriali"*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA – nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 21/01/2015 con il quale, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e scientifica facente capo all'Ente incorporato, è istituito il "Centro di Responsabilità Amministrativa Inea" (CRAI), fino alla definitiva organizzazione ai sensi della sopra citata L. n. 190/2014;

CONSIDERATO che il Piano Triennale Anticorruzione dell'Ente prevede che l'incarico dei referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione possa essere conferito ai Direttori delle Strutture di ricerca in quanto titolari di un Centro di responsabilità amministrativa e quindi anche al titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Inea, già nominato con il medesimo provvedimento istitutivo (Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 21/01/2015);

RAVVISATA per quanto sopra, l'opportunità, da un lato, di confermare l'attribuzione dell'incarico di referenti ai Direttori delle Strutture e, dall'altro, di formalizzare il conferimento del medesimo incarico anche al titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Inea;

DETERMINA

Articolo 1 – I Direttori delle Strutture di ricerca e il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Inea sono Referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e supportano il medesimo nell'esercizio delle sue funzioni secondo quanto stabilito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Articolo 2 – L'incarico di Referente del Responsabile della prevenzione della corruzione ha durata corrispondente a quella dell'incarico di Direttore della Struttura o titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Inea e viene meno automaticamente con la cessazione di quest'ultimo.

Ida MARANDOLA

Responsabile della prevenzione della corruzione